

Pitti, uno dei più bei saloni del medesimo, il Salone degli Stucchi, venga da tempo adibito ad audizioni musicali e a danze cosiddette filantropiche che ne offendono l'austerità della tradizione storica e ne deturpano la grandiosità artistica con vivo rammarico della cittadinanza fiorentina.

« Marchi Giovanni, Franceschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quale azione intenda svolgere di fronte alla gravissima situazione in cui viene a trovarsi la ferrovia Napoli-Piedimonte d'Alife in seguito all'applicazione del decreto-legge Micheli, e quali provvedimenti, anche straordinari, intenda adottare per evitare da una parte la restrizione del traffico, che significherebbe la sicura morte dello importante tronco ferroviario, e dall'altra il licenziamento di buona parte del personale, aggravando in tal modo la crisi dei trasporti e quella della disoccupazione; e per conoscere in qual modo intenda tutelare i legittimi interessi delle popolazioni dell'Agro Alifano, i quali non avendo altro sbocco oltre la ferrovia Napoli-Piedimonte, hanno diritto di veder rispettate le corse giornaliere già stabilite, qualora necessariamente dovesse effettuarsi la minacciata soppressione di treni.

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia e degli affari di culto, su tutto quanto si va insinuando contro i magistrati che istruirono il processo per i fatti avvenuti in Cerignola il 15 maggio 1921 e contro il Sanitario delle Carceri giudiziarie di Lucera, il quale d'altra parte risulta regolarmente tesserato del Partito Socialista, onde far credere che il detenuto socialista Banzone Michele sia morto per postuma infiammazione delle ferite da lui contratte nel conflitto sostenuto contro i Reali Carabinieri.

E sulla permanente causa di odio che tale condotta politica costituisce con evidente gravissimo pregiudizio della tanto conclamata pacificazione.

« Caradonna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non sia il caso di provvedere, magari mediante un ufficio di revisione, ad impedire che gli atti ufficiali, e specialmente le relazioni e disegni di legge che si presentano alle Camere, siano troppo spesso redatti in una forma soverchia-

mente trascurata, quando pure non scorretta, quasi sempre non degna di un paese come il nostro, il quale nella propria letteratura politico-amministrativa ed anche parlamentare, ha tradizioni ed esempi così insigni di chiaro e dignitoso scrivere, riflesso del resto necessario di un pensiero preciso e meditato, e della completa elaborazione di esso nella proposta legislativa.

« Meda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle operazioni della Pubblica sicurezza e dell'Arma dei Reali Carabinieri in Monticelli Pavese e in Chignolo Po, sui numerosi arresti effettuati, e sui metodi adottati contro gli arrestati e i testi; e per sapere se tutto ciò può essere approvato e tollerato, mentre bande armate dagli agrario-fascisti possono impunemente compiere i più orribili misfatti contro i lavoratori e le loro organizzazioni.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se conoscono le condizioni in cui sono posti i lavoratori della terra di Valle Lomellina e di Lomello, dagli agrario-fascisti, e le azioni brigantesche compiute il 27 febbraio 1922, e la notte dal 2 al 3 marzo; e se possono approvare simili tentativi intesi a ristabilire la schiavitù della gleba in una civilissima regione nella quale i lavoratori si erano ormai assicurata, con l'organizzazione e la laboriosità, la libertà e il benessere; e nel caso in cui ciò non approvassero, quali provvedimenti hanno adottato per la difesa legittima della libertà e della vita dei lavoratori stessi e per evitare le tristi conseguenze che facilmente si possono prevedere.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere quali provvedimenti abbia preso o voglia prendere per la costruzione di un porto mercantile a Gioia Tauro.

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intenda prendere in seguito alla decisione della Società concessionaria del servizio urbano e interurbano della tramvia elettrica e a vapore sulla linea Giampileri-Messina-Granatari-Barcellona che ne stabilisce la soppressione a decorrere dal 25 marzo, con gravissimo danno